

ISTITUTO COMPRENSIVO 19



Scuola Primaria LONGHENA

# PROGRAMMAZIONE CLASSI PRIME

A.S. 2014 – 2015

Antonella Anselmi, Gaetanfabio Campo,  
Francesca Maragliulo, Laura Minelli,  
Irene Orsi, Marcello Palmieri

## Indice

- 1 - Premessa
- 2 - Analisi della classe (allegata al registro di classe)
- 3 - Obiettivi di apprendimento in relazione ai traguardi per lo sviluppo delle competenze.  
Contenuti/Attività
- 4 - Metodologia
- 5 - Attività di arricchimento dell'offerta formativa
- 6 - Strategie d'intervento personalizzate
- 7 - Verifica e valutazione

### 1 - Premessa

Come team di insegnanti della scuola "Longhena" abbiamo da tempo scelto di formulare una programmazione per obiettivi di apprendimento, ritenendola strumento di lavoro snello e flessibile, utile e fruibile nella pratica quotidiana.

Questa scelta è frutto di un importante confronto, che ci ha visti impegnati ogni volta che un nuovo documento ufficiale del Ministero ha richiesto una revisione ed un aggiornamento degli strumenti di lavoro indispensabili alla progettazione e all'attività didattica.

Le Indicazioni Nazionali per il Curricolo del primo ciclo d'istruzione, inclusi nel Numero speciale 2012 degli "Annali della Pubblica istruzione" contengono, negli ampi capitoli iniziali, gli obiettivi formativi che il nostro Istituto ha poi rielaborato, inserendoli, a premessa, nel POF redatto lo scorso anno scolastico.

Le stesse indicazioni definiscono i traguardi per lo sviluppo delle competenze ed i relativi obiettivi di apprendimento a cui ogni nostra programmazione fa riferimento, nella considerazione della libertà d'insegnamento, degli stili personali e del concetto di cultura che ogni insegnante ha sviluppato.

Citiamo volentieri il Ministro Francesco Profumo, nella sua lettera di accompagnamento agli Annali, quando afferma che "Non ci aspettiamo un atteggiamento di mera applicazione di queste Indicazioni, certamente non coerente con il principio dell'autonomia responsabile, ma un dialogo aperto sul senso del fare scuola, sull'esigenza di innovare le pratiche didattiche. . ."

Uno dei frutti più importanti del nostro confronto è la convinzione, e la conseguente pratica, che il metodo della Ricerca/Azione, come modello di ricerca applicata e come prassi quotidiana, sia la forma di intervento formativo più interessante, più efficace e, soprattutto più utile attualmente a disposizione dei docenti di ogni ordine di scuola, ed in maniera evidente e documentabile nella scuola del primo ciclo di istruzione.

La Ricerca/Azione, nasce nella scuola belga e francese ed è teorizzata da Jean Pierre Pourtois. In Italia è stata portata avanti principalmente da Cesare Scurati e Andrea Canevaro. Nell'ambito del processo/progetto formativo, permette a tutti i soggetti coinvolti di essere "attori" del processo stesso, in una "circolarità" ( C. Scurati) per cui la ricerca si genera attraverso l'azione e l'azione di cambiamento attraverso la ricerca.

I punti qualificanti la R/A indicano che:

- le procedure di una R/A si definiscono nel corso della ricerca - azione educativa - perché dipendono dalla natura dell'oggetto indagato
- le conoscenze si producono nel momento stesso dell'azione educativa

- i ricercatori sono coinvolti nella ricerca come soggetti e come oggetti e i loro vissuti sono tenuti in considerazione
- nel corso di una R/A i soggetti/oggetti di indagine subiscono un cambiamento
- la valutazione avviene in itinere per poter eventualmente ampliare l'indagine sull'oggetto.

La R/A è quindi un processo di insegnamento/apprendimento/formazione in continuo divenire e perciò non soggetto a schemi pre-ordinati e pre-stabiliti.

Tenuto conto di queste premesse riteniamo ancora valida la scelta di programmare per obiettivi educativi - macroobiettivi per grandi aree di apprendimento e sottobiettivi specifici - a cui aggiungiamo i contenuti culturali e didattici (conoscenze e abilità) e le metodologie - attraverso i quali ogni studente raggiungerà gli obiettivi programmati.

Non riteniamo utile (anzi, nella pratica della R/A è addirittura, per definizione, impossibile) la costruzione di Unità di Apprendimento, definite al di fuori del reale processo educativo. Abbiamo trovato cervellotici e inutilmente verbosi i documenti di altre istituzioni che le contengono, dove la differenza fra obiettivi formativi, obiettivi di apprendimento e unità di apprendimento dipende solamente dall'uso che si fa del verbo - all'infinito o all'indicativo presente - e dei sostantivi - astratti o concreti.

Pensiamo che la vera ricerca, nelle classi, e la verifica degli esiti nella discussione siano molto più importanti che l'esplicitare una previsione dettagliatissima di ogni singola, minima, azione didattica.

## **2 - Analisi della classe**

Vedi documento riservato allegato al registro.

### 3 - Obiettivi e contenuti

1 ITALIANO	
OBIETTIVI	CONTENUTI
<p><b>1.1 ASCOLTARE, COMPRENDERE E COMUNICARE ORALMENTE.</b></p> <p>1.1.1 Svolgere l'attività didattica richiesta.</p> <p>1.1.2 Seguire il testo letto o narrato.</p> <p>1.1.3 Capire le nuove parole usate per la vita scolastica e l'attività didattica.</p> <p>1.1.4 Seguire la conversazione collettiva.</p> <p>1.1.5 Esprimersi in modo comprensibile.</p> <p>1.1.6 Riferire esperienze personali in relazione al mondo circostante.</p> <p>1.1.7 Osservare e descrivere oggetti, persone o situazioni in relazione a domande stimolo.</p> <p>1.1.8 Usare le nuove parole correntemente utilizzate nel contesto scolastico.</p> <p>1.1.9 Intervenire nella conversazione collettiva.</p> <p>1.1.10 Ripetere gli elementi essenziali di un racconto ascoltato.</p> <p>1.1.11 Rispondere oralmente e in modo pertinente a domande specifiche su un testo letto.</p>	<p>Consegne semplici relative a procedure concrete.</p> <p>Conversazioni secondo regole condivise.</p> <p>Comprensione di semplici narrazioni.</p> <p>Risposte comprensibili alle domande guida dell'insegnante.</p> <p>Brevi racconti di esperienze personali.</p>
<p><b>1.2 LEGGERE E COMPRENDERE TESTI DI DIVERSO TIPO.</b></p> <p>1.2.1 Osservare le immagini che corredano il testo prima di leggere.</p>	<p>Lettura di immagini, di parole e frasi ad esse abbinate.</p>

<p>1.2.2 Compiere l'analisi fonematica delle parole.</p> <p>1.2.3 Correlare grafema e fonema.</p> <p>1.2.4 Riconoscere e leggere le vocali e le consonanti.</p> <p>1.2.5 Leggere sillabe di parole note.</p> <p>1.2.6 Leggere sillabe nuove.</p> <p>1.2.7 Leggere parole composte da sillabe note.</p> <p>1.2.8 Leggere parole composte da sillabe nuove.</p> <p>1.2.9 Leggere parole contenenti digrammi.</p> <p>1.2.10 Leggere globalmente una semplice frase.</p> <p>1.2.11 Leggere le singole parole della frase.</p> <p>1.2.12 Leggere frasi ad alta voce.</p> <p>1.2.13 Ripetere il contenuto delle frasi lette.</p> <p>1.2.14 Leggere a voce alta e ripetere il contenuto di semplici testi.</p> <p>1.2.15 Leggere testi scritti in stampatello maiuscolo e minuscolo.</p> <p>1.2.16 Conoscere e leggere l'alfabeto in stampatello, maiuscolo e minuscolo.</p>	<p>Brevi testi narrativi e descrittivi.</p> <p>Informazioni principali di un semplice testo.</p>
<p><b>1.3 PRODURRE E RIELABORARE TESTI SCRITTI.</b></p> <p>1.3.1 Scrivere a memoria le vocali e le consonanti.</p> <p>1.3.2 Scrivere sillabe note sotto dettatura.</p> <p>1.3.3 Scrivere sillabe nuove sotto dettatura.</p> <p>1.3.4 Scrivere sotto dettatura parole note copiandole dai cartelloni.</p> <p>1.3.5 Scrivere sotto dettatura a memoria parole note.</p> <p>1.3.6 Scrivere parole nuove sotto dettatura sillabata.</p>	<p>Trascrizione di parole e frasi nei diversi caratteri.</p> <p>Frase e semplici testi.</p>

<p>1.3.7 Scrivere parole nuove autonomamente.</p> <p>1.3.8 Scrivere semplici frasi sotto dettatura.</p> <p>1.3.9 Scrivere semplici frasi autonomamente.</p> <p>1.3.10 Scrivere un breve testo autonomamente.</p> <p>1.3.11 Ordinare un racconto secondo nessi logici.</p> <p>1.3.12 Completare testi con parole o frasi mancanti (cloze).</p> <p>1.3.13 Inventare e modificare finali di brevi storie.</p> <p>1.3.14 Inventare titoli.</p> <p>1.3.15 Scrivere nei caratteri stampatello, maiuscolo e minuscolo.</p> <p>1.3.16 Avvalersi di un buon controllo grafico nella scrittura.</p>	
<p><b>1.4 RICONOSCERE LE STRUTTURE DELLA LINGUA E ARRICCHIRE IL LESSICO.</b></p> <p>1.4.1 Usare nella scrittura il carattere maiuscolo per la prima parola della proposizione.</p> <p>1.4.2 Usare la regola del "punto a capo lettera maiuscola".</p> <p>1.4.3 Distinguere i nomi propri e scriverli con la lettera maiuscola.</p> <p>1.4.4 Riconoscere la funzione dell'ordine delle parole in una frase.</p> <p>1.4.5 Trasformare frasi cambiando genere e numero del nome.</p> <p>1.4.6 Leggere e scrivere correttamente suoni particolari (digrammi e trigrammi, doppie consonanti).</p> <p>1.4.7 Leggere e scrivere parole con difficoltà ortografiche.</p>	<p>L'organizzazione grafica della pagina: i diversi caratteri; corrispondenza grafema/fonema.</p> <p>Le prime convenzioni ortografiche (digrammi, scansione sillabica, raddoppiamenti, punteggiatura).</p> <p>Il significato delle parole.</p>

<b>2 INGLESE</b>	
OBIETTIVI	CONTENUTI
<b>2.1 COMPRENDERE VOCABOLI ED ESPRESSIONI DI USO QUOTIDIANO.</b>	<p>Formule di saluto.</p> <p>Lessico relativo a: colori, numeri da 1 a 10, elementi stagionali, Halloween, membri della famiglia, Natale, oggetti scolastici, animali domestici, parti del viso.</p>
<b>2.2 COMPRENDERE SEMPLICI ISTRUZIONI RELATIVE ALLE AZIONI CHE SI PRESENTANO IN CLASSE.</b>	<p>Lessico relativo alle azioni che si svolgono in classe (Tidy up...).</p>
<b>2.3 SALUTARSI E CONGEDARSI. INTERAGIRE CON UN COMPAGNO PER GIOCARE UTILIZZANDO PAROLE E FRASI MEMORIZZATE.</b>	<p>Formule di saluto.</p> <p>Forme linguistiche:</p> <p>"What's your name?"</p> <p>"I'm... (Giorgia)."</p> <p>"Who is it?"</p> <p>"What is it?"</p> <p>"It's a..."</p> <p>"How many (pencils)?"</p>
<b>2.4 COMPRENDERE PAROLE ACCOMPAGNATE PREFERIBILMENTE DA</b>	<p>Lessico relativo a: colori, numeri da 1 a 10, elementi stagionali, Halloween, membri della</p>



<b>SUPPORTI VISIVI O SONORI.</b>	famiglia, Natale, oggetti scolastici, animali domestici, parti del viso.
<b>2.5 COMPRENDERE BREVI MESSAGGI AUGURALI.</b>	Auguri di Natale, Pasqua, buon compleanno.

<b>3 MATEMATICA</b>	
OBIETTIVI	CONTENUTI
<p><b>3.1 RICONOSCERE PROBLEMI MATEMATICI IN DIFFERENTI SITUAZIONI DI ESPERIENZA.</b></p> <p>3.1.1 Individuare, in un contesto concreto di vita scolastica, le varie situazioni problematiche che si presentano.</p> <p>3.1.2 Riconoscere in una situazione data un problema matematico.</p> <p>3.1.3 Leggere e comprendere un semplice testo problematico attraverso una serie di facili quesiti.</p> <p>3.1.4 Individuare i dati e la domanda.</p>	<p>La storia della maga Matè e altri racconti con contenuti di carattere matematico.</p> <p>Esplorazione, rappresentazione e discussione di situazioni problematiche partendo dalla realtà quotidiana.</p>
<p><b>3.2 RISOLVERE PROBLEMI MATEMATICI UTILIZZANDO OPPORTUNAMENTE CONCETTI, RAPPRESENTAZIONI E TECNICHE.</b></p> <p>3.2.1 Risolvere una situazione problematica concreta e rispondere oralmente in modo appropriato.</p> <p>3.2.2 Rappresentare la soluzione graficamente dando una risposta appropriata.</p> <p>3.2.3 Risolvere semplici problemi aritmetici utilizzando rappresentazioni appropriate.</p> <p>3.2.4 Saper utilizzare l'addizione e la sottrazione nei problemi.</p>	<p>Esplorazione, rappresentazione, discussione e risoluzione di situazioni problematiche partendo dalla realtà quotidiana.</p>
<p><b>3.3 PADRONEGGIARE ABILITÀ DI CALCOLO SCRITTO E ORALE.</b></p> <p>3.3.1 Saper stabilire relazioni tra insiemi in base alla loro potenza.</p>	<p>L'insieme dei bimbi e delle bimbe della classe.</p> <p>L'insieme dei giochi di classe.</p>

<p>3.3.2 Costruire insiemi equipotenti.</p> <p>3.3.3 Acquisire il concetto di numero come proprietà di una classe di equivalenza.</p> <p>3.3.4 Far corrispondere all'insieme i relativi simboli numerici.</p> <p>3.3.5 Scrivere e leggere i numeri entro il 9, confrontando e ordinando sulla retta numerica.</p> <p>3.3.6 Comprendere il concetto di numero cardinale, individuando il precedente e il seguente.</p> <p>3.3.7 Riconoscere l'aspetto ordinale e cardinale dei numeri.</p> <p>3.3.8 Conoscere la relazione tra i numeri: è maggiore di..., è minore di..., è uguale a..., e usare i relativi simboli (&lt;, &gt;, =).</p> <p>3.3.9 Acquisire il concetto di raggruppamento.</p> <p>3.3.10 Acquisire e comprendere il corretto valore posizionale delle cifre e l'importanza dello 0.</p> <p>3.3.11 Leggere e scrivere i numeri in base 10.</p> <p>3.3.12 Conoscere i numeri da 10 a 20 e saperli ordinare sulla retta numerica.</p> <p>3.3.13 Acquisire il concetto di operatore.</p> <p>3.3.14 Acquisire il concetto di addizione in situazioni reali.</p> <p>3.3.15 Eseguire addizioni con opportune rappresentazioni.</p> <p>3.3.16 Comprendere la proprietà commutativa dell'addizione.</p> <p>3.3.17 Acquisire il concetto di sottrazione in situazioni reali.</p> <p>3.3.18 Eseguire sottrazioni con opportune rappresentazioni.</p> <p>3.3.19 Eseguire addizioni e sottrazioni, in riga, entro il 20.</p> <p>3.3.20 Eseguire calcoli mentali entro il 20.</p>	<p>L'insieme degli elementi del bosco.</p> <p>Gli arredi della classe.</p> <p>Il giardino e il parco della scuola.</p> <p>Valutare quantità per stima e contando.</p> <p>Confrontare quantità (meno-più).</p> <p>Uso del numero in situazioni strutturate e non.</p> <p>Aggiungere e togliere elementi da un insieme.</p> <p>Raggruppamenti di oggetti.</p>
---	---

<p><b>3.4 RICONOSCERE, ANALIZZARE, RAPPRESENTARE E TRASFORMARE FIGURE PIANE.</b></p> <p>3.4.1 Localizzare oggetti nello spazio vissuto e nello spazio grafico rispetto a se stessi, ad altri, ad un oggetto.</p> <p>3.4.2 Utilizzare correttamente le relazioni topologiche: sopra/sotto, davanti/dietro, dentro/fuori, vicino/lontano, destra/sinistra, ecc.</p> <p>3.4.3 Riconoscere e rappresentare linee aperte e chiuse, confini e regioni.</p> <p>3.4.4 Effettuare correttamente spostamenti e percorsi, seguendo istruzioni verbali.</p> <p>3.4.5 Individuare uguaglianze, differenze, somiglianze tra due o più oggetti.</p> <p>3.4.6 Mettere in relazione oggetti in base a differenti criteri (lungo/corto, grande/piccolo, spesso/sottile, ecc.).</p>	<p>Ritmi e successioni.</p> <p>Osservazioni topologiche dell'ambiente scuola.</p> <p>Confronti di grandezze.</p> <p>Giochi di localizzazione di oggetti.</p> <p>Scomposizione e ricomposizione di immagini osservando modelli.</p> <p>Le principali forme geometriche.</p>
<p><b>3.5 PRIMA CONOSCENZA E USO DI LINGUAGGI LOGICI, PROBABILISTICI ED INFORMATICI.</b></p> <p>3.5.1 Riconoscere attributi in oggetti e immagini.</p> <p>3.5.2 Classificare in base ad un attributo dato, a livello manipolativo, verbale, grafico.</p> <p>3.5.3 Riconoscere l'insieme unitario e l'insieme vuoto.</p> <p>3.5.4 Costruire un insieme in base ad una proprietà data e viceversa.</p> <p>3.5.5 Individuare attributi specifici di elementi inclusi in sottoinsiemi.</p> <p>3.5.6 Capire se un oggetto appartiene o no ad un insieme.</p> <p>3.5.7 Individuare l'insieme complementare.</p> <p>3.5.8 Operare con gli insiemi, utilizzando i diagrammi di Venn.</p> <p>3.5.9 Classificare oggetti secondo uno, due o più attributi e realizzare adeguate</p>	<p>Giochi con materiali strutturati e non.</p> <p>L'insieme dei giochi di classe.</p> <p>L'insieme degli elementi del bosco.</p> <p>Gli arredi della classe.</p> <p>Il giardino e il parco della scuola.</p> <p>L'insieme dei bimbi/bimbe come sottoinsieme per caratteristica.</p> <p>Racconto in sequenza delle esperienze laboratoriali svolte nel gruppo-classe.</p> <p>Osservazione ed individuazione di eventi certi, possibili o impossibili con raccolta di dati.</p> <p>Il tempo atmosferico.</p>

rappresentazioni delle stesse classificazioni mediante diagrammi di Venn, di Carroll, ad albero, con tabelle a doppia entrata.

3.5.10 Utilizzare istogrammi e ideogrammi per registrare dati.

3.5.11 Distinguere eventi certi da eventi incerti in semplici contesti.

3.5.12 Saper riconoscere e realizzare semplici algoritmi (diagrammi di flusso)

3.5.13 Individuare l'intersezione tra insiemi disgiunti ed esprimere la loro comune caratteristica.

3.5.14 Usare correttamente, in situazione di gioco, il linguaggio specifico: forse, è possibile, è certo, è probabile, è impossibile.

3.5.15 Operare con gli insiemi: unione, complementare.

<b>4 SCIENZE</b>	
OBIETTIVI	CONTENUTI
<p><b>4.1 OSSERVARE, PORRE DOMANDE, FORMULARE IPOTESI E VERIFICARLE.</b></p> <p>4.1.1 Osservare usando tutti i sensi.</p> <p>4.1.2 Ordinare e classificare oggetti secondo un criterio assegnato.</p> <p>4.1.3 Rilevare un rapporto di causa/effetto.</p> <p>4.1.4 Descrivere in modo completo un oggetto, un elemento, un evento.</p> <p>4.1.5 Confrontare gli oggetti e rilevarne le differenze e le affinità.</p> <p>4.1.6 Relazionare l'esperienza vissuta secondo criteri spaziali e temporali.</p> <p>4.1.7 Ricercare metodi di indagine possibili.</p> <p>4.1.8 Verificare in modo pratico quanto ipotizzato.</p> <p>4.1.9 Trarre conclusioni osservando comportamenti, reazioni, modificazioni.</p> <p>4.1.10 Porre domande su oggetti osservati.</p>	<p>L'orto della scuola.</p> <p>Osservazione e riconoscimento attraverso i sensi delle erbe aromatiche e profumate.</p> <p>Racconto delle esperienze vissute nel parco.</p> <p>Il bulbo: messa a dimora, ipotesi ed osservazioni.</p> <p>Osservazioni di elementi naturali e non.</p>
<p><b>4.2 RICONOSCERE E DESCRIVERE FENOMENI FONDAMENTALI DEL MONDO FISICO, BIOLOGICO.</b></p> <p>4.2.1 Riconoscere le caratteristiche fondamentali di un oggetto: forma, colore, dimensione, materiale e consistenza.</p> <p>4.2.2 Riconoscere le proprietà più significative dei singoli materiali: solidi, liquidi, aeriformi.</p> <p>4.2.3 Raggruppare i materiali secondo caratteristiche comuni (metalli, rocce, legno, plastiche).</p> <p>4.2.4 Riconoscere le proprietà delle sostanze: odore, sapore, densità, colore.</p>	<p>Di cosa è fatto e a cosa servono gli oggetti.</p> <p>Osservazioni del tempo e dei cambiamenti stagionali.</p> <p>I frutti di stagione.</p>

<p>4.2.5 Individuare i principali fenomeni atmosferici.</p> <p>4.2.6 Osservare e riconoscere i cambiamenti prodotti nell'ambiente dalle stagioni.</p> <p>4.2.7 Raccogliere e organizzare correttamente i dati sensoriali.</p> <p>4.2.8 Classificare gli esseri viventi in piante ed animali.</p> <p>4.2.9 Distinguere gli esseri viventi dagli elementi inanimati</p> <p>4.2.10 Registrare i dati relativi a un fenomeno osservato con disegni.</p>	
<p><b>4.3 MISURARE, RAPPRESENTARE FENOMENI, CONFRONTARE I DATI, ELABORARE I RISULTATI.</b></p> <p>4.3.1 Raccogliere dati.</p> <p>4.3.2 Sistemare i dati raccolti in tabelle e semplici diagrammi.</p> <p>4.3.3 Disegnare animali conosciuti rappresentando particolari significativi.</p> <p>4.3.4 Sistemare i dati raccolti in tabelle e semplici diagrammi.</p> <p>4.3.5 Disegnare piante conosciute rappresentando particolari significativi.</p> <p>4.3.6 Rappresentare l'andamento di un fenomeno molto semplice attraverso la rappresentazione grafica delle sue fasi.</p>	<p>Nell'orto:</p> <p>la semina;</p> <p>la crescita;</p> <p>la raccolta.</p> <p>Osservazioni del tempo e dei cambiamenti stagionali.</p> <p>Il fagiolo.</p>
<p><b>4.4 DIMOSTRARE INTERESSE E CAPACITÀ NELL'ATTIVITÀ CONCRETA, COSTRUTTIVA E SPERIMENTALE.</b></p> <p>4.4.1 Saper tagliare, incollare, spezzare, mescolare...</p> <p>4.4.2 Saper manipolare correttamente vari tipi di materiale.</p> <p>4.4.3 Dimostrare interesse alle esperienze fatte.</p>	<p>Attività laboratoriali in cucina.</p>

<b>5 TECNOLOGIA</b>	
OBIETTIVI	CONTENUTI
<p><b>5.1 RICONOSCERE E DESCRIVERE ASPETTI FONDAMENTALI DEL MONDO TECNOLOGICO.</b></p> <p>5.1.1 Osservare e analizzare oggetti per distinguerne e comprenderne le parti, i materiali e le funzioni.</p> <p>5.1.2 Esplorare e classificare materiali in base alle loro caratteristiche.</p> <p>5.1.3 Differenziare oggetti naturali da oggetti prodotti dall'uomo.</p>	<p>Osservazioni nel parco e in classe di elementi naturali e non.</p>
<p><b>5.2 PROGETTARE O REALIZZARE ESPERIENZE CONCRETE IN CAMPO TECNOLOGICO.</b></p> <p>5.2.1 Progettare e realizzare semplici manufatti.</p> <p>5.2.2 Sperimentare e analizzare il processo di produzione di un alimento.</p>	<p>Trasformazioni di materiali riciclati.</p> <p>Produzione del sale profumato, marmellata, biscotti...</p>
<p><b>5.3 UTILIZZARE SEMPLICI LINGUAGGI INFORMATICI.</b></p> <p>5.3.1 Riconoscere e definire la funzione delle strumentazioni multimediali presenti nel laboratorio.</p> <p>5.3.2 Sapere cos'è il desktop e saper scegliere un'icona.</p> <p>5.3.3 Utilizzare giochi didattici per imparare e potenziare l'uso del mouse e della tastiera.</p> <p>5.3.4 Scrivere semplici frasi con il programma Word.</p> <p>5.3.5 Avvio all'utilizzo del programma Paint.</p>	<p>Il computer: le sue parti e le funzioni relative.</p> <p>Programmi didattici (Paint, 1-2-3- Start...)</p>



<b>6 STORIA</b>	
OBIETTIVI	CONTENUTI
<p><b>6.1 ORDINARE E COLLOCARE NEL TEMPO FATTI ED EVENTI.</b></p> <p>6.1.1 Comprendere il concetto di presente, passato e futuro.</p> <p>6.1.2 Percepire e riconoscere la durata di alcuni eventi.</p> <p>6.1.3 Ordinare gli avvenimenti nell'arco temporale di un giorno, una settimana, un mese, un anno, con ausili grafici.</p> <p><b>6.2 CONOSCERE, RICOSTRUIRE E COMPRENDERE EVENTI E TRASFORMAZIONI STORICHE.</b></p> <p>6.2.1 Comprendere che il trascorrere del tempo produce cambiamenti in persone e oggetti.</p> <p>6.2.2 Utilizzare strumenti convenzionali per la misurazione del tempo e per la periodizzazione del tempo (calendario...).</p> <p>6.2.3 Ricostruire un avvenimento collocandolo nell'arco di un giorno, una settimana, un mese, un anno, con ausili grafici.</p> <p>6.2.4 Ricostruire un avvenimento facendo riferimento al variare delle stagioni.</p>	<p>Il tempo scuola, le sue routine e la successione delle attività.</p> <p>Gli organizzatori temporali PRIMA, DOPO, POI, ADESSO, IERI, OGGI, DOMANI.</p> <p>Disegni di azioni e attività scolastiche in successione cronologica.</p> <p>Riordino di sequenze.</p> <p>La successione dei momenti del giorno, la ciclicità giornaliera.</p> <p>I giorni della settimana. I mesi. L'anno.</p> <p>Le stagioni.</p> <p>Il calendario.</p> <p>Conversazioni per rievocare esperienze significative e fatti vissuti dall'inizio dell'anno.</p> <p>Collocazione nel calendario di compleanni, feste, periodi di vacanza e periodi di scuola.</p> <p>Costruzione di una linea del tempo dell'anno scolastico e collocazione degli eventi significativi.</p>

<b>7 GEOGRAFIA</b>	
OBIETTIVI	CONTENUTI
<p><b>7.1 ORIENTARSI NELLO SPAZIO SECONDO PUNTI DI RIFERIMENTO DATI.</b></p> <p>7.1.1 Saper usare i termini che esprimono i concetti topologici basilari (sopra, sotto, ecc.).</p> <p>7.1.2 Saper descrivere la posizione relativa di elementi utilizzando punti di riferimento.</p> <p>7.1.3 Saper descrivere oralmente un semplice percorso effettuato.</p>	<p>Movimento e orientamento nello spazio.</p> <p>I riferimenti topologici: (sopra, sotto, davanti, dietro, vicino, lontano, sinistra, destra, ecc...).</p> <p>I percorsi: esecuzione e rappresentazione.</p> <p>L'osservazione diretta dello spazio e relative rappresentazioni.</p>
<p><b>7.2 OSSERVARE, DESCRIVERE E RAPPRESENTARE VARI TIPI DI AMBIENTI.</b></p> <p>7.2.1 Saper distinguere vari tipi di paesaggio.</p> <p>7.2.2 Saper disegnare paesaggi e verbalizzarne le caratteristiche principali.</p> <p>7.2.3 Saper disegnare semplici mappe realistiche e fantastiche.</p>	<p>Le rappresentazioni grafiche di spazi vissuti e percorsi.</p> <p>Le rappresentazioni grafiche di oggetti e ambienti noti.</p> <p>Le rappresentazioni grafiche di spazi vissuti e percorsi con una simbologia non convenzionale.</p>

<b>8 ARTE E IMMAGINE</b>	
OBIETTIVI	CONTENUTI
<p><b>8.1 LEGGERE E COMPRENDERE IMMAGINI DI TIPO DIVERSO.</b></p> <p>8.1.1 Saper descrivere immagini fisse singole.</p> <p>8.1.2 Saper collegare in modo logico immagini fisse in sequenza temporale.</p> <p>8.1.3 Saper distinguere tra immagini realistiche e ricostruzioni disegnate e dipinte.</p> <p>8.1.4 Saper riconoscere linee e colori presenti nel linguaggio delle immagini.</p> <p>8.1.5 Saper descrivere una semplice sequenza di immagini in movimento (film, cartoni animati, ecc.).</p>	<p>La realtà attraverso l'utilizzo dei cinque sensi.</p> <p>Le forme, le linee, i colori della realtà.</p> <p>Descrizione elementare di un'immagine: soggetto e rapporti spaziali tra elementi.</p> <p>Sequenze di immagini, rapporti temporali e causali.</p> <p>Rapporto figura- sfondo in un'immagine.</p>
<p><b>8.2 PRODURRE MESSAGGI CON L'USO DI LINGUAGGI, TECNICHE E MATERIALI DIVERSI.</b></p> <p>8.2.1 Sapersi orientare col disegno e la scrittura nello spazio del foglio.</p> <p>8.2.2 Saper riprodurre semplici forme colorate.</p> <p>8.2.3 Esprimere sensazioni ed emozioni personali attraverso tecniche grafiche e manipolative.</p> <p>8.2.4 Rappresentare storie ed esperienze attraverso tecniche grafiche e manipolative.</p> <p>8.2.5 Saper usare diverse tecniche espressive (collage, tempera, frottage, plastilina, ecc.).</p>	<p>Orientamento nel foglio.</p> <p>Disegni per raccontare esperienze e per illustrare storie.</p> <p>Uso del colore per riempire spazi.</p> <p>Composizione e ritmi di figure geometriche.</p> <p>Frottage con matite colorate e pastelli a cera su superfici diverse.</p> <p>Manipolazione per sperimentare la tridimensionalità (pongo, creta, plastilina, altri materiali).</p> <p>Materiali diversi per realizzare collages.</p>

<b>9 MUSICA</b>	
OBIETTIVI	CONTENUTI
<p><b>9.1 ASCOLTARE, ANALIZZARE E RAPPRESENTARE FENOMENI SONORI E LINGUAGGI MUSICALI.</b></p> <p>9.1.1 Indagare il paesaggio sonoro discriminando la provenienza, la direzione e la qualità dei suoni.</p> <p>9.1.2 Riconoscere le pause, i ritmi, gli accenti.</p> <p>9.1.3 Percepire la musicalità della parola come fatto sonoro.</p> <p>9.1.4 Comprendere i molteplici usi della voce umana.</p> <p>9.1.5 Conoscere gli strumenti di registrazione e diffusione sonora.</p>	<p>Suoni e rumori di ambienti naturali.</p> <p>Il suono nei vari parametri.</p> <p>Movimento e suono (girotondi tradizionali, giochi cantati).</p> <p>Ascolto di canzoni (schema strofa/ritornello).</p>
<p><b>9.2 ESPRIMERSI CON IL CANTO E SEMPLICI STRUMENTI.</b></p> <p>9.2.1 Sapersi esprimere attraverso l'uso musicale della voce.</p> <p>9.2.2 Ricercare a scopo espressivo le qualità sonore in vari materiali.</p> <p>9.2.3 Sapersi esprimere attraverso la produzione di sonorità e ritmi.</p>	<p>Suono e silenzio in esperienze quotidiane e in brani musicali.</p> <p>Fonti sonore: posizione e distanza dei suoni.</p> <p>Scansione ritmico - sillabica delle parole con la voce ed il battito della voce.</p> <p>Costruzione di semplici strumenti musicali con vari materiali e riproduzione di un ritmo.</p> <p>Il ritmo come successione regolare di elementi (visivi, verbali, sonori).</p> <p>Riproduzione e invenzione di sequenze ritmiche con la voce, con il corpo...</p> <p>Intensità, durata e altezza dei suoni: giochi</p>

	<p>vocali, ascolto di registrazioni.</p> <p>Realizzazione ed esecuzione di effetti sonori con la voce, anche usando timbri diversi.</p> <p>Canti corali con proprietà d'intonazione.</p> <p>Canzoni in coro.</p>
--	--

10 CORPO MOVIMENTO SPORT	
OBIETTIVI	CONTENUTI
<p><b>10.1 PADRONEGGIARE ABILITÀ MOTORIE DI BASE IN SITUAZIONI DIVERSE.</b></p> <p>10.1.1 Riconoscere e controllare le diverse parti del corpo in relazione alla posizione nello spazio.</p> <p>10.1.2 Utilizzare la motricità fine associata con altri schemi complessi (vista, tatto, udito).</p> <p>10.1.3 Eseguire esercizi che richiedono posizioni statiche e dinamiche.</p> <p>10.1.4 Analizzare e controllare l'atto respiratorio.</p> <p>10.1.5 Utilizzare abilità motorie di base a fini di comunicazione espressiva.</p> <p><b>10.2 PARTECIPARE ALLE ATTIVITÀ DI GIOCO E DI SPORT RISPETTANDONE LE REGOLE.</b></p> <p>10.2.1 Eseguire giochi ed esercizi in gruppo coordinando il proprio ruolo con quello degli altri.</p> <p>10.2.2 Comprendere e rispettare le regole del gioco collettivo.</p> <p>10.2.3 Eseguire in maniera ordinata le sequenze che caratterizzano determinati giochi.</p>	<p>Giochi di equilibrio e lateralità.</p> <p>Laboratorio di yoga.</p> <p>Percorso di atletica.</p> <p>Mini-olimpiadi della scuola.</p>

## ATTIVITÀ DI ALTERNATIVA ALLA RELIGIONE CATTOLICA

### **Classe 1A**

Docente Antonella Anselmi

### **Obiettivi**

- migliorare le abilità di ascolto, comprensione
- migliorare le abilità di valutazione critica delle situazioni personali e di gruppo
- migliorare la dinamica di gruppo nella conversazione collettiva

### **Contenuti**

- ascolto, comprensione, riflessione su fiabe e brevi racconti
- brevi racconti di esperienze ed idee personali
- conversazioni guidate
- rielaborazione iconica di idee, fatti, vissuti personali

## ATTIVITÀ DI ALTERNATIVA ALLA RELIGIONE CATTOLICA

### Classe 1B

Docente Maria Paola Meo

#### Obiettivi generali e specifici

1. Valorizzare l'unicità e la singolarità dell'identità culturale e dei valori di ogni alunno
2. Promuovere legami cooperativi superando le conflittualità
3. Seguire la narrazione di testi ascoltati mostrando di saperne cogliere il senso globale
4. Sviluppare la padronanza dell'uso della lingua italiana, arricchire e precisare il proprio lessico, riflettendo sul significato di semplici parole
5. Prendere la parola negli scambi comunicativi con compagni e docenti rispettando il proprio turno
6. Interagire in una conversazione formulando domande e dando risposte, pertinenti all'argomento trattato
7. Raccontare oralmente una storia personale o fantastica, rispettando l'ordine cronologico e/o logico, pertinente all'argomento trattato
8. Comprendere semplici istruzioni su un gioco o un'attività
9. Utilizzare il linguaggio corporeo e motorio per comunicare ed esprimere i propri stati d'animo, emozioni e sentimenti, anche attraverso la drammatizzazione
10. Rappresentare idee, stati d'animo e storie mediante attività grafiche pittoriche

#### Contenuti

Si utilizzeranno soprattutto storie aventi tematiche come l'amicizia, la solidarietà, la collaborazione.... I protagonisti saranno animali del bosco, del mare... con caratteri e comportamenti facilmente riconducibili a quelli tipici dei bambini che si identificheranno nelle varie situazioni senza difficoltà. Tutto ciò permetterà al bambino di esercitare la propria capacità riflessiva decisionale, facendogli acquistare maggior fiducia in se stesso e lo abituerà a rispondere con comportamenti attivi eticamente validi.



## RELIGIONE E ATTIVITÀ DI ALTERNATIVA ALLA RELIGIONE CATTOLICA

### Classe 1C

Docente: Donatella Coppini

#### Obiettivi generali e specifici

- valorizzare l'unicità e la singolarità dell'identità culturale e dei valori di ogni alunno
- promuovere legami cooperativi superando le conflittualità
- seguire la narrazione di testi ascoltati mostrando di saperne cogliere il senso globale
- sviluppare la padronanza dell'uso della lingua italiana, arricchire e precisare il proprio lessico, riflettendo sul significato di semplici parole
- prendere la parola negli scambi comunicativi con compagni e docenti rispettando il proprio turno
- interagire in una conversazione formulando domande e dando risposte, pertinenti all'argomento trattato
- raccontare oralmente una storia personale o fantastica, rispettando l'ordine cronologico e/o logico, pertinente all'argomento trattato
- comprendere semplici istruzioni su un gioco o un'attività
- utilizzare il linguaggio corporeo e motorio per comunicare ed esprimere i propri stati d'animo, emozioni e sentimenti, anche attraverso la drammatizzazione
- rappresentare idee, stati d'animo e storie mediante attività grafiche pittoriche

#### Contenuti

Si utilizzeranno soprattutto storie aventi tematiche come l'amicizia, la solidarietà, la collaborazione...

I protagonisti saranno animali del bosco, del mare... con caratteri e comportamenti facilmente riconducibili a quelli tipici dei bambini che si identificheranno nelle varie situazioni senza difficoltà. Tutto ciò permetterà al bambino di esercitare la propria capacità riflessiva decisionale, facendogli acquistare maggior fiducia in se stesso e lo abituerà a rispondere con comportamenti attivi eticamente validi.

Le insegnanti delle rispettive materie svolgeranno attività che perseguiranno gli obiettivi sopra indicati a classe unita.

In occasione di feste religiose la classe verrà invece divisa e seguirà un percorso prettamente laico o religioso secondo la scelta effettuata dai genitori.

Nell'attività di alternativa alla religione verranno lette storie di Natale nel mese di Dicembre e storie sul risveglio della natura nel mese di Aprile, i bambini si recheranno nella cucina della scuola per realizzare dolci da regalare alla propria famiglia e semplici manufatti.

#### **4 - Metodologie e strategie d'intervento**

La scelta del metodo e degli strumenti nella pratica didattica tiene conto

- degli obiettivi e dei contenuti che si intendono proporre
- della realtà della classe, anche dal punto di vista relazionale ed emotivo
- dei ritmi e degli stili di apprendimento degli studenti

Ogni obiettivo di apprendimento sarà praticato attraverso una o più delle seguenti metodologie:

- problem solving
- apprendimento cooperativo
- brainstorming
- lezione frontale, tenendo conto dei tempi di attenzione
- attività di coppia
- attività di piccolo gruppo
- esercitazioni individuali e/o con tutor fra pari
- attività laboratoriali pratico-ludiche
- attività di classi aperte, in orizzontale e/o in verticale; di livello; di recupero e potenziamento
- attività di ricerca guidata
- attività e ricerche con l'ausilio di mezzi audiovisivi
- costruzione di schemi e mappe concettuali e mentali
- collaborazione con enti ed associazioni del territorio

## **5 - Attività di arricchimento dell'offerta formativa**

L'offerta formativa viene arricchita attraverso attività di laboratorio interne alla scuola (orto, cucina, laboratori con esperti, classi aperte), uscite presso musei, aule didattiche, biblioteche e viaggi d'istruzione. Ogni classe ha predisposto il piano annuale delle attività di arricchimento formativo (vedi registro di classe).

## **6 - Strategie d'intervento personalizzate**

Le strategie di intervento personalizzate vengono calibrate in itinere sui bisogni contingenti del singolo allievo o del gruppo come delineato nel punto 4 "metodologia e strategie di intervento". Utilizzando parte delle ore di compresenza sono state programmate sessioni di recupero in piccolo gruppo e per classi aperte.

## **7 - Verifica e valutazione**

Per ciò che concerne la verifica e la valutazione, gli insegnanti delle classi prime fanno riferimento al documento "Valutare per l'apprendere" allegato n°2 al piano dell'offerta formativa dell'I.C. 19, (pag. 59-73).